

dalla biblioteca per te!
NOVITÀ 16 - 31 GENNAIO

NOVITÀ



MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024
ORE 20.30 - PALAZZO FESTARI, VALDAGNO

*Ogni donna è una rosa
che vuole fiorire,
non un tappeto da calpestare*

INTERVENGONO

d.ssa **SONIA BARDELLA**
Donna Chiama Donna di Vicenza

d.ssa **CARMELA PALAZZO**
responsabile Sportello Donna di Valdagno

d.ssa **MARTA PENZO**
direttore Biblioteca Civica Villa Valle

PROGETTI PER UNA FIORITURA CONDIVISA

**CONSEGNA DEL CONTRIBUTO RACCOLTO IN
OCCASIONE DELLA GIORNATA DEL 25 NOVEMBRE**

SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE

ASS. DONNANUOVA ILLUSTRA IL PROGETTO DONNEDIROSE

Giorno della Memoria 2024

**IL CORAGGIO DI METTERSI IN GIOCO
PER NON DIMENTICARE**



Sabato 27 gennaio

dalle 14:30 alle 18:00

presso la Biblioteca Civica

evento gratuito su iscrizione a cura de



Gli Apri-Scatole
Valdagno Gamers Club



Città di Valdagno



Biblioteca Civica
Villa Valle



LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

CHIUSA

9.00 - 18.30

9.00 - 18.30

9.00 - 18.30

9.00 - 18.30

14.30 - 18.00
ottobre-marzo

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE

Viale Regina Margherita, n° 1 - 36078 - Valdagno (VI)



0445 424545



prestito@comune.valdagno.vi.it



biblioteca@comune.valdagno.vi.it



www.comune.valdagno.vi.it



www.rbv.biblioteche.it



Biblioteca Civica Villa Valle



bibliotecavillavalle



Biblioteca villa valle

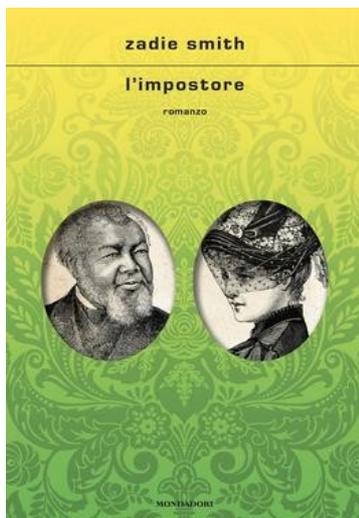
William Raineri, **Chi porta le ombre**, SEM



Novembre 1950. Imbrigliata in un sottile reticolo di bruma, la Val Tenebrina sorge su un altopiano della provincia bresciana punteggiato da una miriade di cascine. Un luogo incantato di verde su cui si posano pigre le case di Mugno, il centro abitato. Ogni mattina, Benito Pietra prende la sua moto Guzzi e attraversa le campagne inseguendo i ricordi di una vita che non c'è più. Un mondo di guerra e di sangue, di agguati e imboscate tra partigiani e nazisti, un mondo in cui Benito aveva un altro nome, quello con cui è diventato leggenda, quello per cui la gente di Mugno ancora si

ferma e si toglie il cappello: Comandante Olmo. Ciò che la gente del posto non sa è che per uomini come Olmo certe battaglie non finiscono mai... .

Zadie Smith, **L'impostore**, Mondadori



Hustpierpoint, Sussex, 1873. Eliza Touchet è da trent'anni la governante di suo cugino acquisito, William Ainsworth, un romanziere un tempo di grande successo ma ormai caduto in disgrazia e in crisi di ispirazione. Donna spiritualmente e intellettualmente libera, Eliza ha sempre partecipato ai circoli letterari di Ainsworth, crescendo all'ombra del successo di William e dei suoi amici letterati, tra cui il Signor Charles Dickens, che non esita a considerare un prevaricatore moralista... Tra Inghilterra e Giamaica, il primo

romanzo storico di Zadie Smith è una vertiginosa esplorazione degli inganni e gli autoinganni della condizione umana.

Veronica Raimo, **La vita è breve, eccetera**, Einaudi

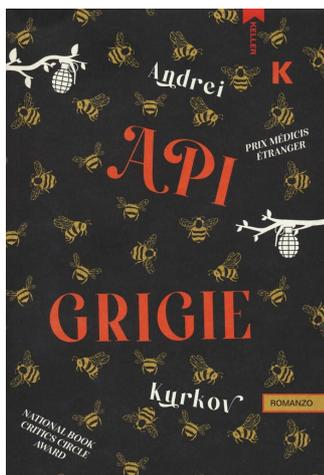
VERONICA RAIMO
LA VITA È BREVE, ECCETERA



Durante una scossa di terremoto una donna si trova a letto con un uomo, ma quello non è il suo letto e lui non è il suo fidanzato. Inizia così uno di questi undici racconti irriverenti, comici e amari insieme, in cui le relazioni sono piene di spigoli, e le donne, a volte impulsive o semplicemente buffe, sono esperte nel lasciarsi ma non nel lasciarsi andare. E soprattutto sanno prendersi molto sul serio o molto in giro, perché in fondo la vita è breve, eccetera. Eccola qui di nuovo la scrittura graffiante e sensuale di Veronica Raimo, che ci fa ridere e subito dopo ci sferra un

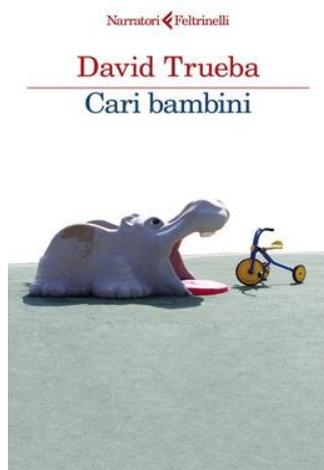
colpo durissimo, demolendo sempre le nostre rassicuranti convenzioni.

Andrei Kurkov, **Api grigie**, Keller



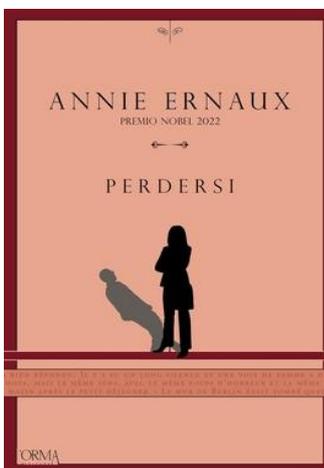
Sergej e Paška sono ormai gli unici abitanti di un villaggio, in quella che è definita zona grigia, stretto nella morsa della guerra tra soldati ucraini e separatisti filorussi che nel Donbass si sparano contro ogni giorno. Amici-nemici sin dall'infanzia ora sono costretti a collaborare per far fronte agli eventi e alla monotonia degli inverni. L'apicoltore Sergej vive le sue giornate seguendo il motto non sentire niente, non vedere niente e dedicandosi al benessere delle sue api perché quelle, al contrario dell'uomo, non causano caos e distruzione. Un giorno, quando giunge la primavera, decide di allontanarsi dalla zona di guerra e di portare con sé le arnie in modo che le sue api possano sciamare... Un viaggio che cambierà lui e i suoi amati insetti.

David Trueba, **Cari bambini**, Feltrinelli



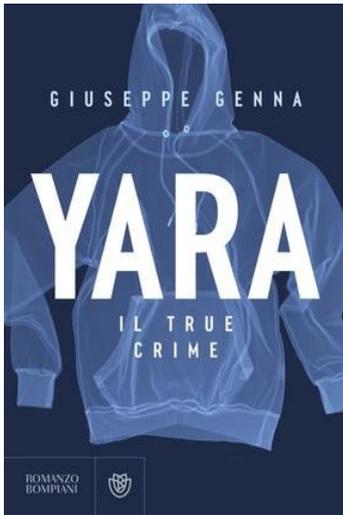
Amelia è una docente universitaria candidata alla presidenza della Spagna che per i suoi discorsi ingaggia un giornalista veterano, Basilio, con un passato da cronista politico spregiudicato e un presente squallido e senza orizzonti. Cinico e irriverente, così grasso da meritarsi il soprannome di Ippopotamo, incline a sbronzarsi di nascosto, Basilio si imbarca nel tour elettorale a bordo di un pullman dello staff e getta benzina su ogni situazione... Una satira spietata ed esilarante della politica e dei politici in cui la maestria di David Trueba sta anche nel coinvolgere il lettore nell'amoralità e persino nei discutibili comportamenti del protagonista.

Annie Ernaux, **Perdersi**, L'orma



Tra il settembre del 1988 e l'aprile del 1990 una donna trascrive sul suo diario la passione totale e incondizionata che sta vivendo per un uomo, un diplomatico sovietico di stanza a Parigi col quale ha iniziato una relazione durante un viaggio in URSS. Con l'intensificarsi del trasporto erotico e del coinvolgimento emotivo, l'autrice scopre di essere divenuta «una comparsa» nella propria stessa vita, di dipendere in tutto e per tutto dalla presenza di un amante sempre lontano e quasi inconoscibile, diviso fra doveri coniugali e ambizioni di carriera. "Perdersi" è il resoconto nudo di un'ossessione assoluta, di un desiderio che la scrittura non doma né soppesce, ma testimonia con bruciante e disperata verità.

Giuseppe Genna, **Yara**, Bompiani



Il 26 novembre 2010, a Brembate di Sopra, poco lontano da Bergamo, una ragazzina esce di casa per andare al campo sportivo. Non farà mai ritorno. Di lei non si sa più nulla per tre mesi esatti: il 26 febbraio 2011 viene ritrovata in un campo, priva di vita. Dal giorno successivo alla scomparsa ha inizio un'indagine senza precedenti per i metodi scientifici messi in atto, per il clamore mediatico, per il dispiegamento di energie civili e militari, per la quantità di svolte investigative.

Questo romanzo è una plastica rappresentazione del nostro fallimento civile e un dolentissimo requiem per la limpidezza che, insieme a Yara, abbiamo perduto per sempre.

Matteo Strukul, **Marianna. Io sono la Monaca di Monza**, Nord-Sud



Il romanzo della monaca di Monza. Un amore maledetto, una storia nera di sangue e santità, peccato e redenzione. Murata viva in una cella, una donna bellissima si consuma nel proprio tormento: è Marianna Virginia de Leyva, già monaca feudataria di Monza. 'Cinque braccia per tre' ripete a se stessa: tanto è lo spazio buio e angusto nel quale vivrà fino alla morte. La sua colpa? Aver amato...

Coniugando il rigore della ricostruzione storica a una narrazione appassionata, Matteo Strukul mette in scena l'indimenticata vicenda dei Promessi sposi.

Come in una confessione, Marianna rivela ai lettori la sua parabola di passione e delitto, suscitandone a un tempo l'orrore e la pietà.

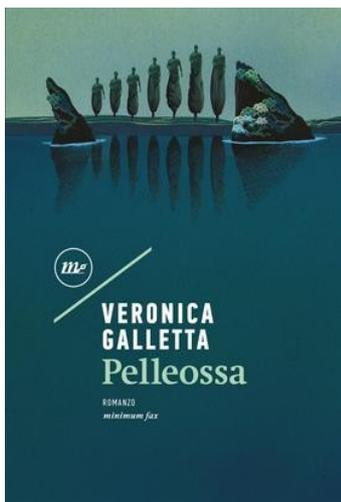
Simonetta Agnello Hornby, **Era un bravo ragazzo**, Mondadori



Questa è la storia di due amici, di due madri, di due mogli. Siamo fra Sciacca e Pertuso Piccione, nella Sicilia occidentale. Giovanni e Santino hanno sognato entrambi un dolce riscatto, fra il volo di Gagarin, il cinema americano e la bellezza del paese in cui vivono. Giovanni deve soddisfare le ambizioni sociali della madre Cettina, Santino vuole salvare la madre Assunta dal destino equivoco al quale si è esposta per mantenere la famiglia. Cosa ci succederà da grandi? Quello di Simonetta Agnello Hornby è una storia sul

potere feroce della famiglia e sul desiderio struggente di tornare alla terra in cui sono radicate identità e speranza.

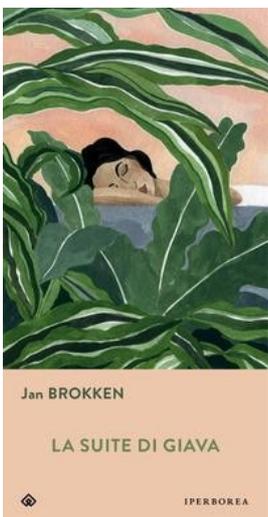
Veronica Galletta, **Pelleossa**, Minimum fax



Sicilia, 1943. Paolino Rasura ha sette anni. Per sfuggire alle prepotenze di un gruppo di ragazzini, accetta di fare una prova di coraggio: entrare nel Giardino di Filippu, un uomo che vive isolato su una collina e passa il tempo a scolpire teste. Paolino e Filippu così si conosceranno, e il vecchio diventerà per il bambino amico e consigliere negli anni complessi che vanno dallo sbarco degli americani fino alle prime lotte per le terre. Intorno a loro si muove il paese di Santafarra, un'intera comunità fatta di antichi segreti, rivalità, spinte al cambiamento e riti sempre uguali.

Nei quattro anni che lo trasformano Paolino, sempre in bilico fra viltà e desiderio di riscatto, conoscerà il tradimento, la morte, l'amore.

Jan Brokken, **La suite di Giava**, Iperborea



È il 1935 quando Olga, poco più che ventenne, arriva in Indonesia, allora colonia olandese. Insieme al marito Han trascorre dieci anni tra Giava e Sulawesi e torna nei Paesi Bassi solo dopo la Seconda guerra mondiale, con due figli al seguito. Nel 1949 darà alla luce lo scrittore Jan Brokken. Gli anni della madre a Giava sono sempre rimasti avvolti nel silenzio, ma la storia torna a incuriosirlo quando, ormai adulto, un mattino di tarda estate rimane folgorato da una sonata per pianoforte ascoltata alla radio, I giardini di Buitenzorg, dalla Suite di Giava di Leopold' d Godovskij. Nell'intrico di culture e fedi dell'arcipelago asiatico Jan

Brokken disvela le storie di scrittori e compositori che hanno guardato al mondo con la curiosità e l'apertura del viaggiatore. Proprio Come Olga.

Elizabeth Jane Howard, **Amarsi**, Fazi

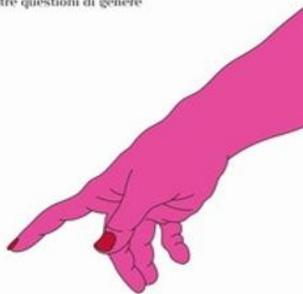


Per Persephone Plover, figlia anglo-greca di genitori distanti e negligenti, i giorni dell'infanzia sono ormai lontani; a vent'anni, reduce da una storia d'amore finita male, deve fare i conti con le difficoltà del mondo adulto e la sua unica ancora di salvezza è l'amata zia Florence, con la quale vive in una bella villetta londinese. Nel frattempo Jack Curtis – un milionario fattosi da sé – ha acquistato Melton House, una sontuosa tenuta di campagna, e ha deciso di assumere Florence, curatrice di giardini, perché si occupi di

sistemare il parco. Le loro strade si incroceranno e si ingarbuglieranno non senza complicazioni, finché tutti troveranno, forse, ciò che cercavano...

Ines Testoni, **Il terzo sesso. Perché Dio non è maschio e altre questioni di genere**, Il Saggiatore

Ines Testoni
Il terzo sesso
Perché Dio non è maschio
e altre questioni di genere



IlSaggiatore

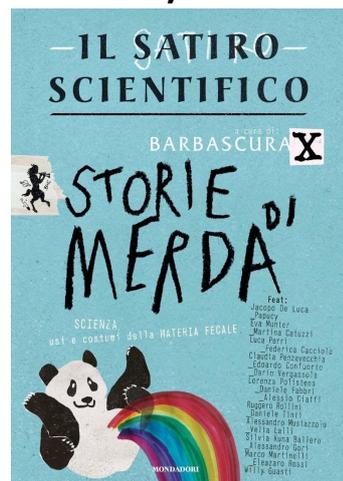
Fin dalla sua comparsa, la specie umana è drasticamente divisa in due - assecondando nel corso dei millenni falsi pretesti e credenze religiose, linguistiche, culturali e sociali. Da una parte ci sono gli uomini: corpi forti e resistenti, eroi e divinità a cui asservirsi. Dall'altra le donne: corpi deboli e fragili, ancelle destinate a servire. Con "Il terzo sesso" Ines Testoni si interroga sull'origine di questo scisma di genere, proseguendo nel solco tracciato dalle opere di Simone de Beauvoir e di Simone Weil, ed espone la sua teoria per superare il binarismo uomo/donna, le distinzioni sessuali e linguistiche, e riconoscersi come individui capaci di vivere ed equilibrare al proprio interno le istanze di ambedue i sessi.

Angelo Greco, **La legge per tutti. Casa e condominio. Guida pratica per chi vive in affitto o ha casa di proprietà**, Gribaudo



La casa, e il condominio in particolare, struttura che obbliga a una convivenza spesso "forzosa", è un argomento che interessa tutti: che sia di proprietà o in affitto, da restaurare, da acquistare o da vendere... L'unica costante certa sono purtroppo i problemi che sembrano accompagnarla, problemi che necessitano di una guida sicura e di informazioni verificate dal punto di vista pratico e legale. Tantissime domande con relative risposte, organizzate per sezioni, costituiscono questo vero e proprio "prontuario" sulla casa e sul condominio il particolare. Compagno ideale per qualsiasi situazione con moltissimi esempi pratici.

a cura di Barbascura X, **Il satiro scientifico 2. Storie di merda: scienza, usi e costumi della materia fecale**, Mondadori, 2023



"A un certo punto, il signor Mondadori mi chiede di diventare il curatore di una rivista scientifica. «Signor Mondadori, sono lusingato, ma mi concede un azzardo?» «Quale, o villosa Barbascura?» «Mi faccia fare una rivista a modo mio.» «Intendi a cazzo di cane?» «Esatto. Una rivista scientifica più pop, dove possiamo parlare anche di roba sconcia». Ero indeciso tra la meccanica quantistica e la merda, ma alla fine come vedete ha vinto la merda. Quindi, buona lettura. Che la cacca abbia inizio!"

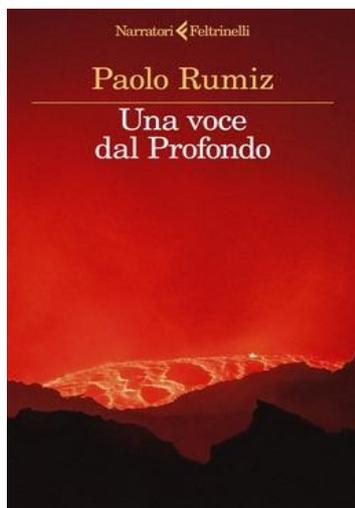
Orhan Pamuk, **Ricordi di montagne lontane**, Einaudi



ORHAN PAMUK
RICORDI DI MONTAGNE
LONTANE

I taccuini illustrati di un Premio Nobel. «Fra i sette e i ventidue anni ho creduto che sarei stato un pittore. A ventidue anni il pittore in me è morto e ho cominciato a scrivere romanzi. Nel 2008 sono entrato in un negozio per uscirne con due sacchetti pieni di matite e pennelli, poi ho cominciato a disegnare su piccoli taccuini, fra il piacere e il timore. Sì, il pittore in me non era morto». Da oltre dieci anni Orhan Pamuk scrive e disegna quotidianamente sui suoi taccuini. Vi registra gli avvenimenti del giorno, annota le sue riflessioni sull'attualità, si interroga sull'architettura dei suoi libri, dialoga con i personaggi dando vita a uno straordinario intreccio in cui sfumano spazi e tempi...

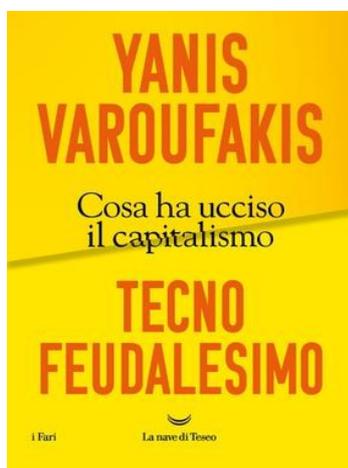
Paolo Rumiz, **Una voce dal profondo**, Feltrinelli



Narratori Feltrinelli
Paolo Rumiz
Una voce
dal Profondo

L'autore sente una voce rauca che lo chiama dal fondo di un vulcano spento. Quel suono, simile a un lamento, gli ricorda che c'è una crepa che squarcia l'Italia dalla Sicilia al Friuli: quella dei terremoti. Rumiz decide di seguirla, di entrare "con la lampada di Aladino" nel mondo del Minotauro. Un viaggio, il suo, nelle fondamenta del Paese, in un inferno di linee di faglia, crateri, fiumi sotterranei, miniere, catacombe e fondali marini. È lì che Rumiz, ascoltando scienziati, poeti, musicisti, antropologi e abitanti di quei luoghi, approfondisce un suo approccio "geologico" all'identità nazionale.

Yanis Varoufakis, **Tecnofeudalesimo**, La nave di Teseo



YANIS
VAROUFAKIS
Cosa ha ucciso
il capitalismo
TECNO
FEUDALESIMO

i Fari
La nave di Teseo

Che fine ha fatto il capitalismo? Quasi nessuno se n'è accorto, ma il sistema economico che per secoli è stato dominante non c'è più, sostituito da qualcosa di ben peggiore. Forse eravamo troppo distratti dalla pandemia, dalle varie crisi finanziarie, o da tutti quei teneri e simpatici gattini su TikTok; in ogni caso, mentre ci preoccupavamo d'altro, un nuovo sistema economico ha preso il controllo della nostra società, Yanis Varoufakis l'ha ribattezzato "tecnofeudalesimo". Una delle voci più credibili e tra gli studiosi più acuti e lungimiranti della nostra epoca, disegna i confini del mutato orizzonte in cui ci troviamo sottolineandone i pericoli, ma anche suggerendo possibili rimedi per cercare di ritrovare l'autonomia che ci è stata sottratta...

Ed Conway, **La materia del mondo. Una storia della civiltà in sei elementi**, Marsilio



Dal monte Tenabo, in Nevada, alla costa orientale dell'Inghilterra, dal deserto di Atacama, in Cile, a Mariupol, fin nelle profondità dell'Atlantico, Conway interroga eroi poco celebrati dell'era moderna, per aprirci gli occhi sul groviglio planetario di azioni e reazioni, colpi e contraccolpi che sta inaugurando un nuovo capitolo della storia dell'uomo. Per quanto ci raccontino che viviamo una realtà sempre più virtuale e dematerializzata, in cui il valore risiede in cose intangibili, il mondo fisico continua a costituire

l'impalcatura di tutto il resto. Senza calcestruzzo, rame e fibra ottica non ci sarebbero centri di elaborazione dati, elettricità, internet.

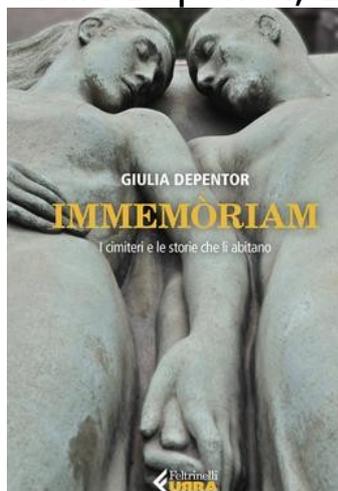
Nick Thorpe, **Il Danubio. Un viaggio controcorrente dal Mar Nero alla Foresta nera**, Keller



Il Danubio attraversa e collega l'Europa centrale e orientale interessando dieci Paesi: Romania, Ucraina, Moldavia, Bulgaria, Serbia, Croazia, Ungheria, Slovacchia, Austria e Germania. Nick Thorpe lo ha percorso per tutta la sua lunghezza, risalendo la corrente come fa lo storione, il pesce più antico e imponente di questo mitico fiume. Lo ha percorso a ritroso, al contrario di quanto hanno fatto i grandi viaggiatori danubiani, per guardarlo con occhi nuovi, quelli di chi proviene dall'Est. Thorpe - giornalista che ha passato gran parte della sua vita nell'Europa

centrale - ci regala un'opera che travalica i confini di genere ponendosi a metà tra libro di viaggio, saggio e reportage giornalistico.

Giulia Depentor, **Immemòriam**, Feltrinelli



Visitare i campisanti, leggere le lapidi, osservare le foto dei defunti sono attività piene di sorprese e un modo per conoscere culture e popoli. "In questo libro, una sorta di atlante cimiteriale, vi porterò con me in giro per l'Italia a visitare cimiteri e luoghi legati alla morte. Andremo di fronte alle tombe di personaggi famosi, esploreremo cimiteri abbandonati, ripercorreremo eventi della storia italiana, indagheremo su delitti rimasti senza colpevoli e racconteremo vicende quasi dimenticate."

E le storie, nei cimiteri, non finiscono mai.